

COMUNE DI PAISCO LOVENO

RELAZIONE PREVISIONALE
E PROGRAMMATICA
PER IL PERIODO
2013 / 2015

S E Z I O N E 1

C A R A T T E R I S T I C H E G E N E R A L I D E L L A
P O P O L A Z I O N E , D E L T E R R I T O R I O ,
D E L L ' E C O N O M I A I N S E D I A T A E
D E I S E R V I Z I D E L L ' E N T E .

LA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013/2015

PREMESSA

Per l'esercizio finanziario 2013 l'articolo 10 comma 4-quater del D.L. numero 35/2013 come convertito nella Legge nr. 64 del 30.09.2013 ha prorogato il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione al 30.9.2013.

Il quadro normativo di riferimento della finanza locale per l'anno 2013 ha subito ancora sostanziali mutamenti con l'approvazione e della Legge di stabilità nr. 228 del 24.12.2012, che ha soppresso il Fondo di riequilibrio ed ha introdotto il Fondo di solidarietà. Nell'ambito del quadro normativo così delineato il Comune deve quindi provvedere alla stesura dei documenti di programmazione finanziaria cercando di conseguire gli obiettivi di mantenimento e miglioramento dei servizi al cittadino e di realizzazione di infrastrutture indispensabili per la collettività con le scarse risorse a disposizione.

Nella presente relazione, sono riportate le risorse di entrata, suscettibili di variazione a seguito degli accertamenti effettivi che potranno essere conseguiti con l'attribuzione totale del gettito di tutti i fabbricati ad eccezione dei fabbricati di categoria D, il cui gettito è riservato dal 2013 allo Stato.

Quando entreranno in vigore i decreti legislativi sul federalismo municipale si dovrà provvedere alle conseguenti variazioni di bilancio.

1.1 - POPOLAZIONE

1.1.1 - Popolazione legale al censimento	N.	257
1.1.2 Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art.156 D.Lgs. 267/2000)	N.	200
di cui maschi	N.	98
femmine	N.	102
nuclei familiari	N.	104
comunita'/convivenze	N.	
1.1.3 - Popolazione all' 1.1.2011 (penultimo anno precedente)	N.	200
1.1.4 - Nati nell'anno	N.	2
1.1.5 - Deceduti nell'anno	N.	4
Saldo naturale	N.	-2
1.1.6 - Immigrati nell'anno	N.	1
1.1.7 - Emigrati nell'anno	N.	
Saldo migratorio	N.	1
1.1.8 - Popolazione al 31.12.2011 (penultimo anno precedente)	N.	199
di cui		
1.1.9 - In eta' prescolare (0/6 anni)	N.	12
1.1.10 - In eta' scuola obbligo (7/14 anni)	N.	5
1.1.11 - In forza lavoro la occupazione (15/29 anni)	N.	29
1.1.12 - In eta' adulta (30/65 anni)	N.	99
1.1.13 - In eta' senile (oltre 65 anni)	N.	54
1.1.14 - Tasso di natalita' ultimo quinquennio	Anno	Tasso
	2008	
	2009	1,00
	2010	2,00
	2011	1,00
1.1.15 - Tasso di mortalita' ultimo quinquennio	Anno	Tasso
	2008	1,98
	2009	2,00
	2010	1,50
	2011	2,00
1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	Abitanti	N.
	entro il	
1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente:		
Laureati:	0,50%	
Diplomati:	21,00%	
Licenza Media inf. :	43,50%	
Licenza elementare :	30,50%	
Analfabeti :	4,50%	

Segue 1.1 - POPOLAZIONE

(segue)

1.1.18 - Condizione socio-economica delle famiglie:
 La maggior parte della popolazione risulta pensionata, circa il 20% della popolazione è impiegata nel settore dell'industria, la restante parte della popolazione è dedita all'agricoltura ed al commercio e nei servizi

1.2 - TERRITORIO

1.2.1 - Superficie in Kmq.	35,96
1.2.2 - RISORSE IDRICHE	
* Laghi n.	* Fiumi e Torrenti n. 7
1.2.3 - STRADE	
* Statali Km.	* Provinciali Km. 12,00 * Comunali Km. 19,00
* Vicinali Km.	* Autostrade Km.
1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI	
* Piano regolatore adottato SI * Piano regolatore approvato SI * Programma di fabbricazione NO * Piano edilizia economica e popolare NO	Se SI data/estremi provvedimento di approvazione DELIBERA C.C. N. 12 DEL 4.8.13 DELIBERA C.C. N.2 DEL 16.3.13
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI	
* Industriali. . NO * Artigianali . .NO * Commerciali . .NO * Altri strumenti (specificare) PIANO REGOLATORE GENERALE	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170, comma 7, D.L.vo 267/00). SI Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)	
AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	
P.I.P.	

1.3 - S E R V I Z I

1.3.1 - P E R S O N A L E

1.3.1.1

Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N.	IN SERVIZIO NUMERO	Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N.	IN SERVIZIO NUMERO
C1	1	1			
C1	1				
C1	1	1			
B3	1				

1.3.1.2 - Tot.personale al 31/12 dell'anno precedente l'eserc.in corso

di ruolo . . .n. 2
fuori ruolo. .n.

1.3.1.3 - AREA TECNICA

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N.	IN SERVIZIO NUMERO

1.3.1.4 - AREA ECONOMICO - FINANZIARIA

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N.	IN SERVIZIO NUMERO
C1	ISTRUTTORE CONTABILE	1	1

Segue 1.3.1 - P E R S O N A L E

(segue)

1.3.1.5 - AREA DI VIGILANZA			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N.	IN SERVIZIO NUMERO

1.3.1.6 - AREA DEMOGRAFICA / STATISTICA			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N.	IN SERVIZIO NUMERO
C1	ISTRUTTORE	1	

NOTA: per le aree non inserite non devono essere fornite notizie sui dati del personale. In caso di attività promiscua deve essere scelta l'area di attività prevalente.

1.3.2 - STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
		Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
1.3.2.1- Asili nido n.	posti		posti		
1.3.2.2- Scuole materne n.	posti		posti		
1.3.2.3- Scuole elemen. n.	posti		posti		
1.3.2.4- Scuole medie n.	posti		posti		
1.3.2.5- Strutt.resid. per anziani n.	posti		posti		
1.3.2.6- Farmacie comunali	n.		n.		
1.3.2.7- Rete fognaria in Km.					
- bianca	3	3	3	3	
- nera	3	3	3	3	
- mista	1	1	1	1	
1.3.2.8- Esistenza depuratore	SI	SI	SI	SI	
1.3.2.9- Rete acquedotto Km.	7	7	7	7	
1.3.2.10- Attuazione servizio idrico integrato	SI	SI	SI	SI	
1.3.2.11- Aree verdi, parchi N. " " " Hq.	1	1	1	1	
1.3.2.12- Punti luce ill.pub.	177	180	180	180	
1.3.2.13- Rete gas in Km.	1	1	1	1	
1.3.2.14- Raccolta rifiuti q.:					
- civile	849	840	830	820	
- industriale					
- racc.diff.ta	SI	SI	SI	SI	
1.3.2.15- Esistenza discarica	NO	NO	NO	NO	
1.3.2.16- Mezzi operativi	1	1	1	1	
1.3.2.17- Veicoli	2	2	2	2	
1.3.2.18- Centro elab.dat	NO	NO	NO	NO	
1.3.2.19- Personal computer	5	5	5	5	
1.3.2.20- Altre strutture					

1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	
1.3.3.1 - CONSORZI	2	n. 2	n. 2	n. 2	
1.3.3.2 - AZIENDE	n.	n.	n.	n.	
1.3.3.3 - ISTITUZIONI	n.	n.	n.	n.	
1.3.3.4 - SOCIETA' DI CAPITALI	n. 4	n. 4	n. 4	n. 4	
1.3.3.5 - CONCESSIONI	n. 4	n. 4	n. 4	n. 4	

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio/i
 CONSORZIO VALLE CAMONICA SERVIZI
 CONSORZIO FORESTALE E MINERARIO VALLE ALLIONE
 CONSORZIO BIM

1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i n°

1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda
 AZIENDA TERRITORIALE SERVIZI SOCIALI

1.3.3.2.2 - Ente/i associato/i
 COMUNI APPARTENENTI ALLA COMUNITA' MONTANA DI VALLE CAMONICA

Segue 1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i

1.3.3.3.2 - Ente/i associato/i

1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.
CAMUNA ENERGIA S.R.L.
VALLE CAMONICA SERVIZI SPA
A2A S.P.A.
SERVIZI IDRICI VALLE CAMONICA S.R.L.

1.3.3.4.2 - Ente/i associato/i
COMUNE DI PAISCO LOVENO, COMUNE DI CEDEGOLO, CONSORZIO EDOLO MU
SAGETER SRL ASM SPA A2A SPA PER CAMUNA ENERGIA SRL
COMUNI RICOMPRESI NELLA CIRCOSCRIZIONE AMMINISTRATIVA DELLA VAL
LE CAMONICA PER VALLE CAMONICA SERVIZI SPA
COMUNE DI BRESCIA, COMUNE DI PAISCO ED ALTRI PER A2A SPA

Segue 1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

- 1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione
SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE VOTIVE CIMITERIALI;
SERVIZIO DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE IMPOSTA SULLA PUBBLICITA
SERVIZIO DISTRIBUZIONE GAS METANO
SERVIZIO ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE ICI
- 1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi
SERVIZIO ILLUMINAZIONE VOTIVE : DITTA LA VOTIVA SNC BRESCIA
SERVIZIO ACCERTAMENTO IMP. PUBBLICITA': DITTA DUOMO GPA SRL
SERVIZIO ACC.TO E RISCOSSIONE I.CI. : DITTA DUOMO GPA SRL
SERVIZIO DISTRIBUZIONE GAS : DITTA CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMO
NICA
SERVIZIO RISCOSSIONE SPONTANEA ICI : DITTA EQUITALIA ESATRI SPA
- 1.3.3.6.1 - Unione di comuni (se costituita) n. 1
DAL 2010 E' STATA COSTIUITA L'UNIONE DEI COMUNI DELLE ALPI OROB
IE BRESCIANE COSTITUITA DAI COMUNI DI EDOLO, CORTENO GOLGI, PAI
SCO LOVENO, MALONNO, SONICO.
- 1.3.3.7.1 - Altro (specificare)

1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto NON E' PREVISTA LA STIPULA DI ACCORDI DI PROGRAMMA NEL TRIENNIO 2013-2015

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

Durata dell'accordo

L'accordo e':

1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.3.4.2 - PATTO TERRITORIALE

Oggetto NON E' PREVISTA LA STIPULA DI PATTI TERRITORIALI NEL TRIENNIO
2013-2015

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

Durata del Patto Territoriale

Il Patto Territoriale e':

1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)

Oggetto NON E' PREVISTA LA CONCLUSIONE DI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA NEL TRIENNIO 2013-2015

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

Durata

1.3.5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

1.3.5.1 - Funzioni e servizi delegati dallo Stato

- * Riferimenti normativi
NON RISULTANO SERVIZI DELEGATI DALLO STATO
- * Funzioni o servizi
- * Trasferimenti di mezzi finanziari
- * Unita' di personale trasferito

1.3.5.2 - Funzioni e servizi delegati dalla Regione

- * Riferimenti normativi
LA LEGGE REGIONALE NR. 1/2000 HA DELEGATO ALCUNE FUNZIONI AI COMUNI MA NECESSITA DI PROVVEDIMENTI DI ATTUAZIONE.
- * Funzioni o servizi
LE FUNZIONI SONO IDENTIFICATE NELLA L.R. NR. 1/2000
- * Trasferimenti di mezzi finanziari
SONO IN FASE DI PERFEZIONAMENTO I PROVVEDIMENTI CHE TRASFERISCO NO LE RISORSE AGLI ENTI LOCALI.
- * Unita' di personale trasferito
NON RISULTANO PROVVEDIMENTI DI TRASFERIMENTO DEL PERSONALE.

1.3.5.3 - Valutazione in ordine alla congruita' tra funzioni delegate e risorse attribuite.

1.4 - ECONOMIA INSEDIATA

AGRICOLTURA : AZIENDE:4

ARTIGIANATO : AZIENDE 7 ADDETTI :7 PRODOTTI: SERRAMENTI E MOBILIO IN LEGNO , SERVIZI DI IMBIANCATURA LAVORI EDILI, PULIZIE

COMMERCIO : AZIENDE 1 ADDETTI 1 VENDITA PRODOTTI ALIMENTARI

ES. PUBBLICI :AZIENDE:2 ADDETTI 2 PRODOTTI: SERVIZI DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE

AZIENDE AGRITURISTICHE: AZIENDE 1

SETTORE BOSCHIVO : AZIENDE:1 ADDETTI 26 PRODOTTI: SERVIZI DI RIMBOSCHIMENTO E MANUTENZIONE TERRITORIO MONTANO

COMUNE DI PAISCO LOVENO

S E Z I O N E 2

A N A L I S I D E L L E R I S O R S E

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 - Quadro riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scost. col. 4 col. 3 7
	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
*Tributarie	140.008,83	260.387,49	302.132,00	287.494,00	287.494,00	287.494,00	-4,84
*Contributi e trasferimenti correnti	137.715,38	23.819,92	16.947,00	16.947,00	16.947,00	16.947,00	
*Extratributarie	110.311,05	128.658,19	137.795,00	136.995,00	136.995,00	136.995,00	-0,58
TOTALE ENTRATE CORRENTI	388.035,26	412.865,60	456.874,00	441.436,00	441.436,00	441.436,00	
*Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio							
*Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti							
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	388.035,26	412.865,60	456.874,00	441.436,00	441.436,00	441.436,00	
*Alienazione di beni e trasferimenti di capitali	259.305,94	2.077.981,14	105.315,00	196.717,00	10.315,00	10.315,00	86,79
*Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	4.584,99	12.147,66	15.100,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	-33,77
*Accensione mutui passivi	120.000,00						
*Altre accensioni prestiti							
*Avanzo di amministrazione applicato per: - fondo ammortamento - finanziamento investimenti							
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	383.890,93	2.090.128,80	120.415,00	206.717,00	20.315,00	20.315,00	
*Riscossione crediti			85.000,00	85.000,00	85.000,00	85.000,00	
*Anticipazioni di cassa							
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)			85.000,00	85.000,00	85.000,00	85.000,00	
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	771.926,19	2.502.994,40	662.289,00	733.153,00	546.751,00	546.751,00	

2.2. - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 - Entrate tributarie

2.2.1.1.

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scost. col. 4 col. 3
	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte	118.980,83	120.571,85	127.892,00	116.835,00	116.835,00	116.835,00	-8,65
Tasse	20.988,00	20.988,00	20.988,00	29.107,00	29.107,00	29.107,00	38,68
Tributi spec./altre entrate proprie	40,00	118.827,64	153.252,00	141.552,00	141.552,00	141.552,00	-7,63
TOTALE	140.008,83	260.387,49	302.132,00	287.494,00	287.494,00	287.494,00	

2.2.1.2

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI							
	ALIQUOTE ICI		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in corso	Eserc.bilancio prev.annuale	Esercizio in corso	Eserc.bilancio prev.annuale	Esercizio in corso	Eserc.bilancio prev.annuale	
ICI 1a Casa	0,20	0,20					
ICI 2a Casa	0,86	0,86	45.848,00	70.600,00			70.600,00
Fabbr.prod.vi	0,86	0,86			74.309,00	1.000,00	1.000,00
Altro	0,86	0,86	500,00	1.000,00			1.000,00
TOTALE			46.348,00	71.600,00	74.309,00	1.000,00	72.600,00

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

Segue 2.2.1 - Entrate tributarie

2.2.1.3 - Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accettarli.

I cespiti imponibili per il Comune di Paisco Lovenò sono di entità modesta e nonostante ciò il Comune di Paisco Lovenò risulta dagli indici statistici un comune con dotazione di trasferimenti erariali sopra la media dei Comuni di fascia demografica. Perciò in mancanza di una revisione profonda dei meccanismi di perequazione nel triennio il Comune per evitare il pericolo di dissesto finanziario è costretto ad applicare l'aliquota dello 0,86 per mille della imposta municipale propria sperimentale. La valutazione della compartecipazione irpef è fondata sulla comunicazione dell'imposta netta anno 09 del Ministero dell'Interno. La valutazione del gettito Imu è fondata sulle somme riscosse nell'anno 2012, al netto della quota dello 0,76 per mille devoluta allo Stato a decorrere dall'esercizio finanziario 2013.

2.2.1.4 - Per l'ICI indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni %.

Le percentuali di incidenza sono calcolate sulla base della con sistenza della banca dati catastale. Tuttavia è possibile stimare con sufficiente approssimazione le seguenti percentuali di incidenza:

IMU 1° CASA = 0%
 IMU 2° CASA = 97,26%
 FABBRICATI PRODUTTIVI= 1,37% ALTRO = 1,37%

La percentuale d'incidenza è condizionata dal gettito della Centrale di Paisco la cui rendita catastale è stata contestata da Enel Green Power con ricorso giurisdizionale.

2.2.1.5 - Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.

L'aliquota per l'IMU è prevista nell'anno 2013 nella misura del 0,86 %, e dello 0,2% sulle abitazioni principali con la detrazione di Euro 200,00 e di Euro 50,00 per ogni figlio a carico convivente di età non superiore ad anni. Per l'addizionale opzionale IRPEF si prevede la conferma dell'aliquota nella misura dello 0,2% nel triennio.

2.2.1.6 - Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.

Non esistono in dotazione Organica figure professionali idonee per il conferimento di responsabilità gestionali nel settore dei tributi locali. Pertanto la responsabilità potrà essere attribuita o al Segretario Comunale o, in alternativa, a ditta esterna iscritta ad apposito Albo ai sensi del Decreto Legislativo nr.446/97. Dall'anno 2003 è stato affidato alla ditta DUOMO GPA srl il servizio di accertamento e riscossione dell'ICI, con buoni risultati in merito al contrasto di fenomeni elusivi.

2.2.1.7 - Altre considerazioni e vincoli.

Si ribadisce la necessità di rivedere i criteri di determinazione del fondo di riequilibrio da parte del Ministero dell'Interno. Gli attuali criteri penalizzano infatti fortemente il Comune di Paisco-Lovenò che non può azionare la leva fiscale per il mantenimento dell'equilibrio finanziario del Bilancio a causa delle scarse basi imponibili. Si è tuttavia proceduto ad una verifica in collaborazione con l'Agenzia del Territorio di Brescia, della rendita catastale della Centrale idroelettrica di Paisco, per la parte insistente sul Comune censuario di Paisco, che appare notevolmente sottostimata sulla base dei criteri estimativi in vigore. La rendita tuttavia non ha retto al vaglio del giudice tributario che ha annullato la stessa nel giudizio di appello. Il Comune è alla ricerca di una transazione con Enel sul contenzioso ICI instaurato per recuperare le annualità 2003-2007.

2.2. - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti

2.2.2.1.

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scost. col. 4 col. 3 7
	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	117.891,28	10.900,72	10.747,00	10.747,00	10.747,00	10.747,00	
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione		9.000,00					
Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	4.639,50		1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
Contributi e trasferimenti da parte di Organismi comunitari e internaz.							
Contributi e trasferimenti da altri Enti del settore pubblico	15.184,60	3.919,20	5.200,00	5.200,00	5.200,00	5.200,00	
TOTALE	137.715,38	23.819,92	16.947,00	16.947,00	16.947,00	16.947,00	

2.2.2.2 - Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali
I contributi erariali per l'anno 2013 iscritti riguardano esclusivamente il contributo sviluppo investimenti e il contributo sulla rata di ammortamento del mutuo per l'impianto sportivo polifunzionale.
Tutti gli altri contributi dall'esercizio finanziario 2011 sono stati fiscalizzati e sono confluiti nel Fondo di Riequilibrio, e successivamente nel Fondo di Solidarietà comunale.

2.2.2.3 - Considerazioni sui transf. regionali in rapporto alle funzioni delegate o transf., ai piani o programmi reg. di settore
A causa della limitata autonomia finanziaria della Regione Lombardia i fondi regionali correnti per l'attuazione del diritto allo studio e per l'attuazione dei servizi socio-assistenziali sono di scarsa rilevanza tanto che non possono reputarsi risorse significative meritevoli di analisi più approfondita.

2.2.2.4 - Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.)
Si evidenzia il contributo erariale erogato per i maggiori oneri contrattuali derivanti dall'applicazione del C.C.N.L. dei Segretari Comunali 1994/97 e' stato fiscalizzato ed e' confluito nel Fondo di Riequilibrio.

2.2.2.5 - Altre considerazioni e vincoli

Da sottolineare il decremento del contributo sviluppo investimenti a causa della progressiva estinzione dei mutui passivi. Tale entrata rappresentava insieme ai mutui con ammortamento a carico dello Stato per acquedotti e fognature una fra le scarse fonti di finanziamento delle opere pubbliche per i piccoli Comuni e la mancata riproposizione degli stessi impedisce ai Comuni medesimi la realizzazione delle opere urgenti ed improrogabili.

Occorre sottolineare l'articolo 94 comma 11 della Legge 27.12.2002 nr. 289 che consente ai Comuni con popolazione inferiore ai 3.000 abitanti di poter utilizzare ai fini degli equilibri di bilancio, il contributo ordinario investimenti per il finanziamento della quota capitale dei mutui contratti negli anni precedenti; il comune di Paisco Lovenò si è avvalso di questa facoltà.

2.2. - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3 - Proventi Extratributari

2.2.3.1.

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scost. col. 4 col. 3 7
	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi dei servizi pubblici	30.181,03	24.626,16	33.022,00	32.222,00	32.222,00	32.222,00	-2,42
Proventi dei beni dell'Ente	55.665,65	65.386,24	76.443,00	76.443,00	76.443,00	76.443,00	
Interessi su anticipazioni/crediti	2.989,78	1.956,46	1.450,00	1.450,00	1.450,00	1.450,00	
Utili netti delle Aziende spec.e partecipate, dividendi di società	7.662,98	10.398,46	7.250,00	7.250,00	7.250,00	7.250,00	
Proventi diversi	13.811,61	26.290,87	19.630,00	19.630,00	19.630,00	19.630,00	
TOTALE	110.311,05	128.658,19	137.795,00	136.995,00	136.995,00	136.995,00	

2.2.3.2 - Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.

E' prevista una sostanziale conferma delle tariffe per il servizio di acquedotto, in attesa del nuovo regime tariffario previsto dalla Legge Galli e del nuovo sistema di gestione attraverso gli Ambiti Territoriali Ottimali (A.T.O.). Si prevede tuttavia, in considerazione dei ritardi imputabili al mancato affidamento del servizio, uno slittamento del nuovo regime tariffario oltre il periodo di riferimento della presente relazione. Non sono previsti adeguamenti tariffari per fognatura e depuraz. deliberati dalla Provincia.

2.2.3.3 - Dimostrazione dei proventi dei beni dell'Ente iscritti in rapporto all'entità dei beni e ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

Le risorse significative del Comune nel titolo III sono quelle tipiche di un Comune montano e precisamente gli affitti delle malghe comunali ed i sovraccanoni sulle concessioni di derivazione acqua per scopi idroelettrici. In relazione ai primi il Comune affida in concessione le stesse agli agricoltori in possesso deititoli idonei; in relazione ai secondi si precisa che il gettito per l'esercizio finanziario 2013 non subira' incrementi e saranno pari di conseguenza ad euro 7,35 per ogni kw di potenza nominale e per le piccole derivazioni ad euro 5,53.

Nel 2013 inoltre è previsto il Canone che la società Enel Green Power spa deve corrispondere al Comune per l'asservimento dei terreni comunali a favore dell'impianto idroelettrico di Paisco. Tale canone che prima del 2003, veniva riconosciuto sotto forma di fornitura di energia gratuita all'azienda elettrica comunale ammonta ad euro 16.843,81 IVA incl. per l'anno 2013.

2.2.3.4 - Altre considerazioni e vincoli.

Occorre inoltre sottolineare che i proventi per il servizio di depurazione assoggettati ad iva ex l. 448/98 sono destinati dal 2006 al finanziamento dell'impianto di depurazione del territorio comunale realizzato attraverso vasche imhoff, non essendo più prevista la realizzazione di un impianto di depurazione. Pertanto i suddetti proventi non vengono più accantonati nella spesa in conto capitale e non determinano quindi un avanzo economico.

2.2. - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.4 - Contributi e trasferimenti in c/capitale

2.2.4.1.

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scost. col. 4 col. 3 7
	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazioni di beni patrimoniali	2.320,00	7.388,00					
Trasferimenti di capitale dallo Stato	22.576,40	10.314,34	10.315,00	10.315,00	10.315,00	10.315,00	
Trasferimenti di capitale dalla Regione	20.000,00	1.857.164,80	15.000,00	72.002,00			380,01
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	194.409,54	114.960,00	20.000,00	49.400,00			147,00
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	24.584,99	100.301,66	75.100,00	75.000,00	10.000,00	10.000,00	-0,13
TOTALE	263.890,93	2.090.128,80	120.415,00	206.717,00	20.315,00	20.315,00	

2.2.4.2 - Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.

Si segnalano tra le risorse significative di questo titolo previste per l'esercizio 2013 il Contributo del BIM per i piccoli comuni fino a 1000 abitanti.

E' previsto inoltre un contributo della CMVC per la messa in sicurezza dei loculi del Cimitero di Paisco pari ad Euro 10.000,00 ed uno per il cofinanziamento di un pronto intervento della strada della castagna pari ad Euro 19.400,00.

E' stato inoltre iscritto il contributo in conto capitale di E. 10.315,00 spettante ai comuni con popolazione fino a 3000 abitanti ex L. nr. 448/2000 che sarà destinato nel triennio di riferimento al finanziamento del rimborso della quota capitale dei mutui fino alla concorrenza della spesa per rimborso prestiti.

Si segnala inoltre il contributo della Società Iniziative Bresciane pari ad Euro 55.000,00 per finanziamenti di interventi vari sulla viabilità, ed un Contributo di euro 10.000,00 della società Valle Camonica servizi spa ne01'ambito della convenzione per la realizzazione di una Centralina idroelettrica.

2.2.4.3 - Altre considerazioni e illustrazioni.

Le opere programmate per il 2013-2015 dipendono in massima parte dai mezzi finanziari che la Regione Lombardia, il Consorzio BIM la Comunità Montana di V.Camonica riusciranno a trasferire al Comune per la realizzazione delle opere descritte al precedente paragrafo.

2.2. - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.1.

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scost. col. 4 col. 3
	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi derivanti dalla concessione	4.584,99	12.147,66	15.100,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	-33,77
TOTALE	4.584,99	12.147,66	15.100,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	

2.2.5.2 - Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilita' degli strumenti urbanistici vigenti.

Lo stanziamento di entrata tiene conto della modesta espansione della attività edilizia conseguente alla ristrutturazione del patrimonio edilizio esistente.

2.2.5.3 - Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio : entita' ed opportunita'.

Non si prevedono opere di urbanizzazione eseguite a scomputo di OO.UU. nel triennio.

2.2.5.4 - Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

Non è stata prevista la destinazione di proventi per le concessioni edilizie a spese di parte corrente.

2.2.5.5 - Altre considerazioni e vincoli

Sono stati previsti nella destinazione dei proventi in argomento gli accantonamenti del 10% degli oneri di urbanizzazione per opere di eliminazione delle barriere architettoniche e dell'8% degli oneri di urbanizzazione secondaria per gli edifici di culto previsti dalla L.R. nr. 15/2005.

2.2. - A N A L I S I D E L L E R I S O R S E

2.2.6 - Accensione di prestiti

2.2.6.1.

E N T R A T E	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scost. col. 4 col. 3 7
	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Finanziamenti a breve termine							
Assunzioni di mutui e prestiti	120.000,00						
Emissione prestiti obbligazionari							
TOTALE	120.000,00						

2.2.6.2 - Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle orme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

Nel triennio non è previsto il ricorso ad indebitamento per la realizzazione di opere pubbliche.

2.2.6.3 - Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.

La capacità di indebitamento per l'anno 2013 sulla base del 6% degli accertamenti dei primi tre titoli risultanti dal Conto del Bilancio 2011, dedotti gli interessi per mutui in ammortamento all'1.1.2013 consente l'accensione di mutui passivi al tasso del 5,00% per un importo massimo di euro 0

Occorre tuttavia sottolineare che detta capacità è puramente teorica poiché il Comune è in grado di far fronte con le risorse correnti alle rate di ammortamento dei mutui già contratti e di quello sopra evidenziati da contrarre.

Si riporta di seguito la dimostrazione della capacità di indebitamento:

ACCERTAMENTI TITOLI I-II-III CONTO 2011 E. 412.865,60

LIMITE DELEGABILITA' INTERESSI 6%: E. 24.877,25

QUOTE INTERESSI MUTUI IN AMMORTAMENTO ALL'1.1.2013: E. 24.877,25

QUOTA ENTRATE DELEGABILI: Euro 0 CAPACITA' ASSUNZIONE MUTUI AL TASSO DEL 5,00% : E. 0

2.2.6.4 - Altre considerazioni e vincoli.

Per i vincoli imposti dal Legislatore Statale il limite di indebitamento si ridurrà al 4% delle entrate accertate dei primi tre titoli per l'esercizio 2014.

2.2. - A N A L I S I D E L L E R I S O R S E

2.2.7 - Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

2.2.7.1.

E N T R A T E	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scost. col. 4	
	Esercizio Anno 2010	Esercizio Anno 2011	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo		col. 3
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)					
	1	2	3	4	5	6		7
Riscossione di crediti								
Anticipazioni di cassa			85.000,00	85.000,00	85.000,00	85.000,00		
TOTALE			85.000,00	85.000,00	85.000,00	85.000,00		

2.2.7.2 - Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

Sulla base dei 3/12 delle entrate accertate afferenti i primi tre titoli del Rendiconto dell'anno 2011 è possibile ricorrere all'anticipazione di tesoreria fino alla concorrenza di E.103.216,40 per l'anno 2013. Il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato deliberato per l'importo di euro 85.000,00 pari al 82,35% de l'importo teorico massimo dell'anticipazione.

2.2.7.3 - Altre considerazioni e vincoli.

Il ricorso all'anticipazione per il 2013 potrebbe verificarsi in considerazione del fatto che a causa delle nuove norme sul'imu il saldo del fondo di SOLIDARIETA' potrebbe essere accreditato ato sulla contabilità infruttifera presso la tesoreria provincia le in ritardo.

Note conclusive alla Parte Entrata

In conclusione si può affermare che con le entrate correnti disponibili nel triennio 2013-2015 è possibile attuare programmi gestionali volti al mantenimento dei servizi comunali sui medesimi livelli qualitativi e quantitativi dell'esercizio precedente. L'unica possibilità di potenziamento e di miglioramento dei servizi è offerta da una gestione in forma associata a mezzo dell'Unione dei Comuni. Con le ultime norme il Legislatore ha previsto una gestione di tutte le funzioni attraverso l'Unione per i Comuni fino a 1000 abitanti, ma il quadro normativo ad oggi risulta ancora molto confuso essendo state introdotte due forme di Unione una per i Comuni fino a 1000 abitanti e l'altra per i Comuni con popolazione superiore al suddetto limite. L'attuazione delle politiche di investimento è invece condizionata da Leggi di settore finanziate annualmente dalla Regione o da fondi legati ad eventi eccezionali. Le risorse libere da vincoli di destinazione per l'esercizio finanziario 2013 sono di scarsa consistenza.

Appare ormai improcrastinabile la creazione di un fondo erariale a livello comprensoriale per il finanziamento di opere infrastrutturali di primaria importanza da realizzare nel territorio comunale, potendo questo Comune a causa della ridotta autonomia finanziaria, ricorrere in minima parte all'indebitamento per il finanziamento delle opere predette.

COMUNE DI PAISCO LOVENO

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

S E Z I O N E 3

P R O G R A M M I E P R O G E T T I

3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Il trend di spesa corrente è previsto costante nel triennio.

3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

Gli obiettivi che l'Amministrazione intende perseguire nel triennio consistono per quanto concerne la gestione corrente nell'assicurare il mantenimento dei servizi attualmente gestiti e nel medio-lungo periodo nel perseguire in modo più efficace ed efficiente i medesimi attraverso l'esercizio associato delle funzioni istituito che la Legge Regionale sulle Comunità Montane e le Unioni dei Comuni Lombarde espessamente incoraggiano. Per la parte investimenti si segnala lo sforzo dell'Amministrazione Comunale per la realizzazione di un acquedotto rurale in località Latte-Bacino Enel, la sistemazione della strada di accesso del Cimitero e delle aree adiacenti al Sagrato della Chiesa di Paisco.

Per le spese correnti gli obiettivi consistono nel mantenimento dei servizi essenziali, nella promozione del diritto allo studio, nella promozione di attività ricreative, nella promozione della lettura da parte dei ragazzi presso la biblioteca, nell'assistenza infermieristica agli anziani, nella promozione della Festa dell'Anziano e nella gestione del vasto territorio comunale.

3.3 - Quadro generale degli impieghi per programma

Programma	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Totale
01 Miglioramento della qualità dei servizi istituzionali del Comune				
CO	288.537,00	289.819,00	291.168,00	869.524,00
SV				
T1	288.537,00	289.819,00	291.168,00	869.524,00
IV	200,00	200,00	200,00	600,00
T2	288.737,00	290.019,00	291.368,00	870.124,00
02 Promozione dei servizi alla persona ed alle imprese nel territorio				
CO	108.914,00	108.393,00	107.843,00	325.150,00
SV				
T1	108.914,00	108.393,00	107.843,00	325.150,00
IV	20.000,00			20.000,00
T2	128.914,00	108.393,00	107.843,00	345.150,00
03 Promozione, sviluppo e tutela del territorio e dell'ambiente				
CO	139.300,00	138.539,00	137.740,00	415.579,00
SV				
T1	139.300,00	138.539,00	137.740,00	415.579,00
IV	176.202,00	9.800,00	9.800,00	195.802,00
T2	315.502,00	148.339,00	147.540,00	611.381,00
Totali	733.153,00	546.751,00	546.751,00	1.826.655,00

3.4 - PROGRAMMA N. 01 N. EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA - RESPONSABILE SIG.

3.4.1 - Descrizione del programma Miglioramento della qualità dei servizi istituzionali del Comune
Commenti al programma

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Anche per l'esercizio finanziario 2013, in assenza di personale idoneo e per mancanza di risorse finanziarie i poteri gestionali relativi ai servizi ricompresi nel programma verranno conferiti al Sindaco, Bernardo Mascherpa.

Le scelte sono state effettuate tenendo in considerazione le risorse disponibili e la struttura organizzativa dell'Ente.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Il primo obiettivo della gestione triennale è quello del contenimento delle spese di amministrazione generale, garantendo però il funzionamento ottimale degli uffici. Altro obiettivo è quello di supportare in qualità di area funzionale prevalentemente di staff le rimanenti aree che forniscono servizi esterni a beneficio della collettività.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

L'area interessata prevede un posto coperto :

Moreschetti Alessandra cat.C che svolge in prevalenza le mansioni proprie della qualifica, relative a tutti i servizi del programma. In questo programma è allocata la quota di spesa per la Convenzione di segreteria da attribuire al Comune di Malonno.

Un altro posto di istruttore amministrativo Cat. C risulta vacante.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse finanziarie da utilizzare sono quelle previste dagli interventi della Funzione 1 Servizi 1,2,3,4,5,8. Va inoltre rilevato che in questo programma trova allocazione la quota di capi tale di tutti i mutui in ammortamento.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non si dispone di dati per valutare la coerenza con la programmazione regionale.

ENTRATE

PROGRAMMA N° 01 Miglioramento della qualità dei servizi istituzionali del Comune

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di fin.
ENTRATE SPECIFICHE				
STATO	10.315,00	10.315,00	10.315,00	
REGIONE				
PROVINCIA				
UNIONE EUROPEA				
CASSA DD.PP.-CREDITO SPORTIVO-ISTITUTI DI PREVIDENZA				
ALTRI INDEBITAMENTI (1)				
ALTRE ENTRATE	200,00	200,00	200,00	
TOTALE (A)	10.515,00	10.515,00	10.515,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Imposta Municipale propria sperimentale (IMUP)	72.600,00	92.600,00	92.600,00	
Accertamenti i.c.i. anni precedenti	40.000,00	20.000,00	20.000,00	
Addizionale "opzionale" IRPEF	4.200,00	4.200,00	4.200,00	
Fondo di Solidarietà Comunale	29.577,00	30.859,00	32.208,00	
Canone appalto servizio acc.to e risc. pubbliche affissioni e	52,00	52,00	52,00	
Fitti reali di fabbricati	1.033,00	1.033,00	1.033,00	
Proventi e rendite patrimoniali diversi	6.930,00	6.930,00	6.930,00	
Sovraccanoni sulle concessioni di grandi derivazioni d'acqua	21.500,00	21.500,00	21.500,00	
Interessi attivi su giacenze di cassa presso Tesoreria e sui	500,00	500,00	500,00	
Interessi attivi diversi	950,00	950,00	950,00	
Utili per le partecipazione in Camuna Energiasrl esercente il	100,00	100,00	100,00	
Utili distribuiti dal Consorzio Servizi ValleCamonica	150,00	150,00	150,00	
Utili per partecipazioni in A2A s.p.a.	7.000,00	7.000,00	7.000,00	
Recupero spese di riscaldamento, acqua potabile, illuminazion	1.370,00	1.370,00	1.370,00	
Introiti e rimborsi diversi	7.260,00	7.260,00	7.260,00	
Anticipazioni di tesoreria	85.000,00	85.000,00	85.000,00	
TOTALE (C)	278.222,00	279.504,00	280.853,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	288.737,00	290.019,00	291.368,00	

(1): Prestiti da Istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

PROGRAMMA N. 01 Miglioramento della qualità dei servizi istituzionali del Comune

	Anno 2013	% su tot	Anno 2014	% su Tot	Anno 2015	% Su tot	Totale	% su Tot
SPESA CORRENTE								
Consolidata (a)	288.537,00	99,93	289.819,00	99,93	291.168,00	99,93	869.524,00	99,93
Sviluppo (b)								
SPESA PER								
INVESTIMENTO (c)	200,00	0,07	200,00	0,07	200,00	0,07	600,00	0,07
TOTALE (a+b+c)	288.737,00		290.019,00		291.368,00		870.124,00	
V% sul totale								
spese finali		47,25		68,56		69,16		

3.4 - PROGRAMMA N. 02 N. EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA - RESPONSABILE SIG.

3.4.1 - Descrizione del programma Promozione dei servizi alla persona ed alle imprese nel territorio
Commenti al programma

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Anche in questa area con provvedimento sindacale, per contenere la spesa corrente, i poteri gestionali inerenti ai servizi ricom-
presi nel programma sono conferiti al Sindaco Bernardo Mascherpa.

Le scelte degli obiettivi sono state effettuate tenendo conto delle risorse disponibili.

3.4.3 - Finalita' da conseguire

Oltre ai normali compiti di settore si segnalano i seguenti obiettivi, di particolare rilevanza: predisposizione atti per consu-
ltazioni elettorali(elezioni politiche e regionali del 25.2.13), organizzazione in collaborazione con l'Associazione Pro Loco
della festa anziani, affidamento a Cooperatva idonea del servizio infermieristico per anziani con età superiore a sessantaquatt-
ro anni, Organizzazzazione trasporto alunni residenti per Scuola dell'Infanzia in Malonno e trasporto alunni della scuola prima-
ria in Malonno, sviluppo cooperazione con il Consorzio Forestalee Minerario della Valle Allione per la gestione del patrimonio b
oschivo, gestione del trasferimento all'Unione dei Comuni delle delle funzioni socio-assistenziali.
Per la parte investimenti si segnalano le opere di messa in sicurezza dei loculi cimiteriali in Paisco.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

L'area interessata prevede due posti :

Mastaglia Angelo cat C. che e' stato assunto l'1.3.07 e svolge le mansioni della qualifica relativa al servizio di anagrafe-
stato civile-elettorale e promiscuamente provvederà alla gestione del personale e dei servizi sociali, nonchè per una quota pari
al 20% dell'orario alla gestione amministrativa dell' acquedotto comunale e del servizio fognario.

Istruttore CAT. C1 scoperto.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse finanziarie da utilizzare sono quelle previste dagli interventi delle Funzioni 4,5,6,7,10,11 e del Servizio 7 ricomp-
reso nella Funzione 1.

Per un'analisi più approfondita degli investimenti nel settore si rinvia al Prospetto dedli investimenti.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non si dispone di dati per valutare la coerenza con la programmazione regionale.

ENTRATE

PROGRAMMA N° 02 Promozione dei servizi alla persona ed alle imprese nel territorio

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di fin.
ENTRATE SPECIFICHE				
STATO				
REGIONE				
PROVINCIA				
UNIONE EUROPEA				
CASSA DD.PP.-CREDITO SPORTIVO-ISTITUTI DI PREVIDENZA				
ALTRI INDEBITAMENTI (1)				
ALTRE ENTRATE	20.000,00			
TOTALE (A)	20.000,00			
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Fondo di Solidarietà Comunale	49.127,00	48.606,00	48.056,00	
Contributi dello Stato per finalita' diverse	44,00	44,00	44,00	
Contributo dello stato su rata Mutuo Cassa DD.PP. ex L. nr. 6	7.827,00	7.827,00	7.827,00	
Contributo della Regione in materia di istruzione pubblica.	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
Contributo dell'Unione delle Alpi Orobie Bresciane per gestio	5.200,00	5.200,00	5.200,00	
Diritti di segreteria	8.000,00	8.000,00	8.000,00	
Diritti per il rilascio delle carte d'identita'	210,00	210,00	210,00	
Sanzioni amministrative per violazione di regolamenti comuna	415,00	415,00	415,00	
Canone appalto servizio illuminazione votiva in concessione	885,00	885,00	885,00	
Proventi degli impianti sportivi	200,00	200,00	200,00	
Proventi per il servizio di trasporto alunni scuole obbligo	380,00	380,00	380,00	
Fitti reali di fondi rustici	21.560,00	21.560,00	21.560,00	
Proventi per sepolture in terra od in loculi	7.000,00	7.000,00	7.000,00	
Canone per occupazione spazi ed aree pubbliche(C.O.S.A.P.)	2.066,00	2.066,00	2.066,00	
Rimborso da privati per servizio manutenzione loculi non rinn	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
TOTALE (C)	108.914,00	108.393,00	107.843,00	
TOTALE GENERALE(A+B+C)	128.914,00	108.393,00	107.843,00	

(1): Prestiti da Istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

PROGRAMMA N. 02 Promozione dei servizi alla persona ed alle imprese nel territorio

	Anno 2013	% su tot	Anno 2014	% su Tot	Anno 2015	% Su tot	Totale	% su Tot
SPESA CORRENTE								
Consolidata (a)	108.914,00	84,49	108.393,00	100,00	107.843,00	100,00	325.150,00	94,21
Sviluppo (b)								
SPESA PER								
INVESTIMENTO (c)	20.000,00	15,51					20.000,00	5,79
TOTALE (a+b+c)	128.914,00		108.393,00		107.843,00		345.150,00	
V% sul totale								
spese finali		21,10		25,62		25,60		

3.4 - PROGRAMMA N. 03 N. EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA - RESPONSABILE SIG.

3.4.1 - Descrizione del programma Promozione, sviluppo e tutela del territorio e dell'ambiente
Commenti al programma

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Per le motivazioni espresse precedentemente i poteri gestionali inerenti ai servizi ricompresi nel programma verranno conferiti al Sindaco ex art. 53 della Legge nr. 388/2000 ed articolo 29 c.4 L. 448/2001.

Gli obiettivi relativi alla gestione corrente consistono essenzialmente nel mantenimento di alcuni servizi essenziali (manutenzione infrastrutture ed oculata gestione del territorio); non sono previsti nuovi servizi da sviluppare in considerazione delle scarse risorse disponibili.

E' prevista anche l'attuazione del nuovo PGT approvato.

3.4.3 - Finalita' da conseguire

Si segnalano i seguenti obiettivi straordinari nel triennio:

Cofinanziamento al Consorzio Forestale Strada MonteFlasso;

Cofinanziamento al Consorzio Forestale Strada Grumellino;

Cofinanziamento al Consorzio Forestale Acquedotto Sparsinica-Latte.

Lavori di Manutenzione straordinaria Cimitero Paisco.

Lavori di Pronto intervento Strada della Castagna.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

L'Area interessata prevede i seguenti posti di organico:

Collaboratore tecnico cat B3 attualmente scoperto.

L'Amministrazione Comunale di Paisco Lovenò è costretta dunque, per far fronte alle necessità più impellenti concernenti le manutenzioni stradali ed il servizio di sgombero neve a ricorrere a convenzioni od appalti con ditte esterne.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse finanziarie da utilizzare sono quelle previste dagli interventi ricompresi nelle Funzioni 3,8,9,12 e nel Servizio 6 della Funzione 1.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non si dispone di dati per valutare la coerenza con la programmazione regionale.

ENTRATE

PROGRAMMA N° 03 Promozione, sviluppo e tutela del territorio e dell'ambiente

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di fin.
ENTRATE SPECIFICHE				
STATO				
REGIONE	72.002,00			
PROVINCIA				
UNIONE EUROPEA				
CASSA DD.PP.-CREDITO SPORTIVO-ISTITUTI DI PREVIDENZA				
ALTRI INDEBITAMENTI (1)				
ALTRE ENTRATE	104.200,00	9.800,00	9.800,00	
TOTALE (A)	176.202,00	9.800,00	9.800,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Compartecipazione gettito irpef 5 per mille	35,00	35,00	35,00	
T.a.res	29.107,00	29.107,00	29.107,00	
Fondo di Solidarietà Comunale	62.796,00	62.035,00	61.236,00	
Contributo sviluppo investimenti(ad esaurimento)	2.876,00	2.876,00	2.876,00	
Proventi dell'acquedotto comunale	5.700,00	5.700,00	5.700,00	
Proventi servizio depurazione (Art. 31 c.28 L. nr. 448/98)	12.260,00	12.260,00	12.260,00	
Proventi del servizio di fognatura (Art. 31 c. 28 L. 448/98)	4.172,00	4.172,00	4.172,00	
Canone per servitu impianto idroelettrico di Paisco	16.354,00	16.354,00	16.354,00	
Rimborso da Comunità Montana Valle Camonica voucher sociali	6.000,00	6.000,00	6.000,00	
TOTALE (C)	139.300,00	138.539,00	137.740,00	
TOTALE GENERALE(A+B+C)	315.502,00	148.339,00	147.540,00	

(1): Prestiti da Istituti privati, ricorso al credito ordinario , prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

PROGRAMMA N. 03 Promozione, sviluppo e tutela del territorio e dell'ambiente

	Anno 2013	% su tot	Anno 2014	% su Tot	Anno 2015	% Su tot	Totale	% su Tot
SPESA CORRENTE								
Consolidata (a)	139.300,00	44,15	138.539,00	93,39	137.740,00	93,36	415.579,00	67,97
Sviluppo (b)								
SPESA PER								
INVESTIMENTO (c)	176.202,00	55,85	9.800,00	6,61	9.800,00	6,64	195.802,00	32,03
TOTALE (a+b+c)	315.502,00		148.339,00		147.540,00		611.381,00	
V% sul totale								
spese finali		51,63		35,07		35,02		

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

PROGRAMMA 01 Miglioramento della qualità dei servizi istituzionali del Comune (1)							
Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)				
Anno di competenza	I° Anno successivo	II° Anno successivo					
288.737,00	290.019,00	291.368,00					
FONTI DI FINANZIAMENTO							
Quote risorse generali e prov.servizi	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP. + CR.SP. + Ist.Prev.	Altri indebitamenti (2)	Altre entrate
838.579,00	30.945,00						600,00
PROGRAMMA 02 Promozione dei servizi alla persona ed alle imprese nel territorio (1)							
Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)				
Anno di competenza	I° Anno successivo	II° Anno successivo					
128.914,00	108.393,00	107.843,00					
FONTI DI FINANZIAMENTO							
Quote risorse generali e prov.servizi	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP. + CR.SP. + Ist.Prev.	Altri indebitamenti (2)	Altre entrate
325.150,00							20.000,00
PROGRAMMA 03 Promozione, sviluppo e tutela del territorio e dell'ambiente (1)							
Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)				
Anno di competenza	I° Anno successivo	II° Anno successivo					
315.502,00	148.339,00	147.540,00					
FONTI DI FINANZIAMENTO							
Quote risorse generali e prov.servizi	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP. + CR.SP. + Ist.Prev.	Altri indebitamenti (2)	Altre entrate
415.579,00		72.002,00					123.800,00

(1): il nr.del programma deve essere quello indicato al punto 3.4

(2): prestiti da Istituti privati , credito ordinario, prestiti di obbligazioni e simili

S E Z I O N E 4

S T A T O D I A T T U A Z I O N E D E I P R O G R A M M I
D E L I B E R A T I N E G L I A N N I P R E C E D E N T I
E C O N S I D E R A Z I O N I S U L L O S T A T O D I
A T T U A Z I O N E

4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI
PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Descrizione (oggetto dell'opera)	Cod.	Anno	Importi (unita' euro)		Fonti di finanziamento
	Fu.	Imp.			(descrizione estremi)
	Ser.	fondi	Totale	Gia' Liquid	
ACQUISTO TENDE PER UFFICI COMUNALI	0108	2012	2.300		AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
RISTRUTTURAZIONE MALGA CAMPOSECCO	0105	2011	122.338	107.628	CONTRIBUTO REG PSR E AV. AMM.NE
ARREDI MUNICIPIO	0108	2012	16.000		AVANZO AMM.NE
ACQUISTO PANNELLI ISOLANTI PER UFFICIO	0108	2012	11.265		AVANZO DI AMM.NE
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADA CASTAGNA	0802	2011	23.000		AVANZO AMM.NE
REALIZZAZIONE INTERVENTI DIFESA DEL SUOLO PAISCO	0903	2011	1.130.000	265.858	CONTRIBUTO REGIONALE ACCORDO QUADRO
COMPLETAMENTO PGT	0901	2012	16.000		CONTRIBUTO BIM
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	0801	2012	4.600		CONTRIBUTO BIM ED ONERI URBANIZZAZ.

4.2 - Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi.

(Indicare anche Accordi di programma, Patti territoriali, ecc.)

Nonostante le difficoltà di attuazione dei programmi delle opere pubbliche, a causa della ridotta struttura organizzativa dell'Ente e della complessità della legislazione dei lavori pubblici, il Comune di Paisco Lovenò dimostra una buona capacità di realizzazione delle opere programmate.

6.1 - Valutazioni finali della programmazione

Benchè Questo Comune risenta più di altri a causa della scarsa autonomia finanziaria della politica di rigore e di controllo della spesa pubblica in termini di competenza e di cassa attuata dal Governo in carica per il rispetto dei parametri del Trattato di Maastricht, anche per il triennio 2013-2015 la Giunta Comunale ha impostato un programma che ha buone prospettive di realizzazione. Naturalmente essenziale sarà il contributo di altri Enti Locali senza il quale ogni tentativo di programmazione risulterebbe vano, nonché di altri enti gestori degli edifici comunali per il rimborso delle rate dei mutui.

Si auspica infine che vengano attuato il disposto normativo che preveda il trasferimento all'Unione di tutte le funzioni per i Comuni fino a 1000 abitanti, ed in prospettiva la fusione tra Comuni per consentire la creazione di Comuni di almeno 10.000 abitanti.

Occorre ribadire ancora una volta che l'attuazione della separazione delle funzioni di indirizzo da quelle gestionali non verrà attuata poiché ricorrono per il comune di Paisco i presupposti per conferire i poteri gestionali all'organo politico ai sensi dell'articolo 53, comma 23 della L. nr. 388/2000, come modificato dall'articolo 29 c.4 della L. 448/2001

Segue 6.1 - Valutazioni finali della programmazione - Firme

Il Segretario

Il Responsabile
della programmazione

Il Responsabile del Servizio
Finanziario

Il Rappresentante legale

COMUNE DI PAISCO LOVENO

SEZIONE 5

RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO
DEI CONTI PUBBLICI (Art. 170, comma 8, D.Lgs. 267/2000)

DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2011

COMUNE DI PAISCO LOVENO

SPESE CORRENTI - PARTE I

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7	8		
								Viabilità e trasporti		
Classificazione economica	Amm.ne gestione e contr.	Giustizia	Polizia locale	Istruz. pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sport e ricreat.	Turismo	Viabil. illumin. serv.01 e 02	Traspor. pubbl. serv.03	Totale
A) SPESE CORRENTI										
1. Personale	68992	0	0	0	0	0	0	0	0	0
di cui:										
-oneri sociali	16790	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-ritenute IRPEF	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2. Acquisto beni e servizi	49067	0	0	17558	935	0	0	65398	0	65398
Trasferimenti correnti										
3. Trasf. a famiglie e Ist.Soc.	557	0	0	2465	0	8600	1400	0	0	0
4. Trasf. a imprese private	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
5. Trasf. a Enti Pubblici	61695	0	0	0	400	0	0	0	0	0
di cui:										
-Stato e Enti Amm.ne C.le	1825	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-Regione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-Province e Città metropol.	40	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-Comuni e Unioni di Comuni	59696	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-Az. sanitarie e ospedaliere	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-Consorzi di Comuni e istit.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-Comunità montane	0	0	0	0	400	0	0	0	0	0
-Az. di pubblici servizi	134	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-Altri Enti Amm. locale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
6. Totale trasf. correnti (3+4+5)	62252	0	0	2465	400	8600	1400	0	0	0
7. Interessi passivi	6520	0	0	0	0	6531	0	14502	0	14502
8. Altre spese correnti	4884	0	0	0	0	0	0	170	0	170
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	191715	0	0	20023	1335	15131	1400	80070	0	80070

DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2011

COMUNE DI PAISCO LOVENO

SPESE CORRENTI - PARTE II

9				10	11						12	
Gestione del territorio e dell'ambiente					Sviluppo economico							
Edilizia residen. pubblica sev.02	Servizio idrico serv.04	Altri serv.01, 03,05 e 06	Totale	Settore sociale	Industr. artig. serv.04 e 06	Commercio serv.05	Agricol. serv.07	Altri serv.da 01 a 03	Totale	Servizi produtt.	Totale generale	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	68992	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16790	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	8600	25294	33894	26470	0	0	0	0	0	0	193322	
0	0	0	0	0	0	0	12162	0	12162	0	25184	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	525	525	3270	0	0	0	0	0	0	65890	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1825	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	40	
0	0	0	0	3270	0	0	0	0	0	0	62966	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	525	525	0	0	0	0	0	0	0	925	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	134	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	525	525	3270	0	0	12162	0	12162	0	91074	
0	0	0	0	351	0	0	0	0	0	0	27904	
0	59	0	59	0	0	0	0	0	0	0	5113	
0	8659	25819	34478	30091	0	0	12162	0	12162	0	386405	

DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2011

COMUNE DI PAISCO LOVENO

SPESE IN C/CAPITALE - PARTE I

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7	8		
								Viabilità e trasporti		
Classificazione economica	Amm.ne gestione e contr.	Giustizia	Polizia locale	Istruz. pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sport e ricreat.	Turismo	Viabil. illumin. e 02	Traspor. pubbl. serv.03	Totale
B) SPESE IN C/CAPITALE										
1.Costituzione di capit.fissi	354412	0	0	0	0	612	0	132047	0	132047
di cui:										
-beni mobili,macchine e attr. tecnico-scientifiche	2944	0	0	0	0	0	0	66888	0	66888
Trasferimenti in c/capitale										
2.Trasf. a famiglie e Ist.Soc.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3.Trasf. a imprese private	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4.Trasf. a Enti Pubblici	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
di cui:										
-Stato e Enti Amm.ne C.le	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-Regione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-Province e Città metropol.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-Comuni e Unioni di Comuni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-Az.sanitarie e ospedaliere	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-Consorzi di Comuni e istit.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-Comunità montane	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-Az. di pubblici servizi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-Altri Enti Amm.locale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
5.Totale trasferimenti in c/capitale (3+4+5)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
6.Partec. e conferimenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
7.Conc.crediti e anticip.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE SPESE IN C/CAPITALE (1+5+6+7)	354412	0	0	0	0	612	0	132047	0	132047
TOTALE GENERALE SPESA	546127	0	0	20023	1335	15743	1400	212117	0	212117

DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2011

COMUNE DI PAISCO LOVENO

SPESE in C/CAPITALE - PARTE II

9				10	11						12	
Gestione del territorio e dell'ambiente					Sviluppo economico							
Edilizia residen. pubblica sev.02	Servizio idrico serv.04	Altri serv.01, 03,05 e 06	Totale	Settore sociale	Industr. artig. serv.04 e 06	Commercio serv.05	Agricol. serv.07	Altri serv.da 01 a 03	Totale	Servizi produtt. generale	Totale	
0	8183	39522	47705	12296	0	0	0	0	0	0	547072	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	59832	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	0	124832	0	0	124832	0	124832	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	8183	39522	47705	12296	0	124832	0	0	124832	0	671904	
0	16842	65341	82183	42387	0	124832	12162	0	136994	0	1058309	